



## Comunicato Stampa

### **PRECISAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

### **Sulla protesta dei residenti di vicolo Madonna**

A seguito della protesta dei residenti di vicolo Madonna, i quali lamentano problemi di viabilità per l'accesso alle loro case, l'Amministrazione comunale intende fornire la seguente precisazione:

«Coniugare gli interessi pubblici con quelli privati, tutelando i primi, non è un compito facile: nel caso in questione ci si trova di fronte al recupero di un fabbricato, prima convento e poi carcere, che per secoli ha rappresentato, dal punto di vista urbanistico, un ostacolo allo sviluppo del centro storico. Oggi quel palazzo sta ritornando alla città e ciò non può che essere giudicato positivamente perché viene recuperato un immobile fatiscente, rendendo permeabile un isolato che prima non lo era. Sono state studiate le soluzioni possibili per permettere l'accesso ai veicoli dei futuri residenti dell'ex carcere. Incontri su questo problema con gli interessati sono stati ripetuti, compresi sopralluoghi al fabbricato e al vicolo. Sono inoltre state valutate soluzioni alternative che non hanno incontrato il benessere della Soprintendenza.

Quella individuata è sembrata l'unica percorribile, sia sotto il profilo architettonico (ci troviamo di fronte ad un edificio tutelato dalla Soprintendenza e difficilmente modificabile a livello strutturale) come già detto, sia sotto il profilo dell'impatto sul centro storico e sulla viabilità. Un accesso alternativo quale quello da Piazza Carenzi, qualora fosse stato realizzabile, avrebbe privato la città di una piazza che è sede di mercato e di altre attività. La scelta dell'accesso veicolare da Vicolo Madonna, grazie ad alcuni accorgimenti tecnici che, attraverso il divieto della sosta degli autoveicoli e la collocazione di idonei segnalatori ottici, agevolino il transito ai residenti attuali e a quelli futuri, non dovrebbe creare particolari problemi. E' opportuno ribadire che Vicolo Madonna è una strada pubblica ed il suo impiego non può e non deve essere inteso come un appannaggio esclusivo da parte di alcuni cittadini. In ogni caso, l'Amministrazione è sempre stata ed è disponibile al confronto ed alla discussione».

**dal Palazzo Comunale, 30 luglio 2007**

**L'Ufficio Stampa**